

Dossier 2014 sulle povertà in Toscana

QUANDO DISOCCUPAZIONE E PRECARIETÀ ABITATIVA SPINGONO AI MARGINI

Rilevazione dati dai Centri d'Ascolto
e altri servizi in rete
Caritas della Toscana - Anno 2013



Delegazione Regionale Caritas della Toscana
COMITATO REGIONALE DI ASSISTENZA ALLA POVERTÀ E ALLA DISABILITÀ
progetto
MIROD
SERVIZIO IN RETE
OASERVATORI
DIECERMANI

 **Caritas**
della TOSCANA
CONFERENZA EPISCOPALE TOSCANA

Emporio della Solidarietà
la solidarietà in...

 **Caritas**
Italiana
organismo pastorale della CEI

152 centri coinvolti

È stata operata una pulizia degli archivi secondo criteri più stretti rispetto agli anni precedenti, in modo da considerare le informazioni provenienti dai Centri d'Ascolto (Cd'A) e da quei servizi dove l'ascolto è comunque dinamica fondamentale delle attività

Arezzo - Cortona - Sansepolcro 2.245
Fiesole 1.550
Firenze 6.467
Grosseto 1.042
Livorno 2.270
Lucca 1.686
Massa Carrara - Pontremoli 141
Massa Marittima - Piombino 515
Montepulciano - Chiusi - Pienza 27
Pescia 648
Pisa 1.281
Pistoia 2.078
Pitigliano - Sovana - Orbetello 181
Prato 3.248
San Miniato 905
Siena - Colle Valdelsa - Montalcino 696
Volterra 373

25.353 persone

-6,4% rispetto al 2012

Cittadini italiani 8.093

Cittadini non italiani 17.260

Circa 2/3 delle persone che hanno frequentato un Cd'A Caritas nel 2013 sono cittadini non italiani (68,1%).

Un dato elevato, ma in costante diminuzione da 6 anni: era pari al 68,9% nel 2012 e all'80,1% nel 2007.

**La quota percentuale
dei nuovi arrivi
continua a diminuire**

40,3% del totale nel 2013



46,7% del totale nel 2012

**Le persone già conosciute
sono quelle
che "frequentano"
di più i Cd'A
con una media
di 5,2 visite
a persona**

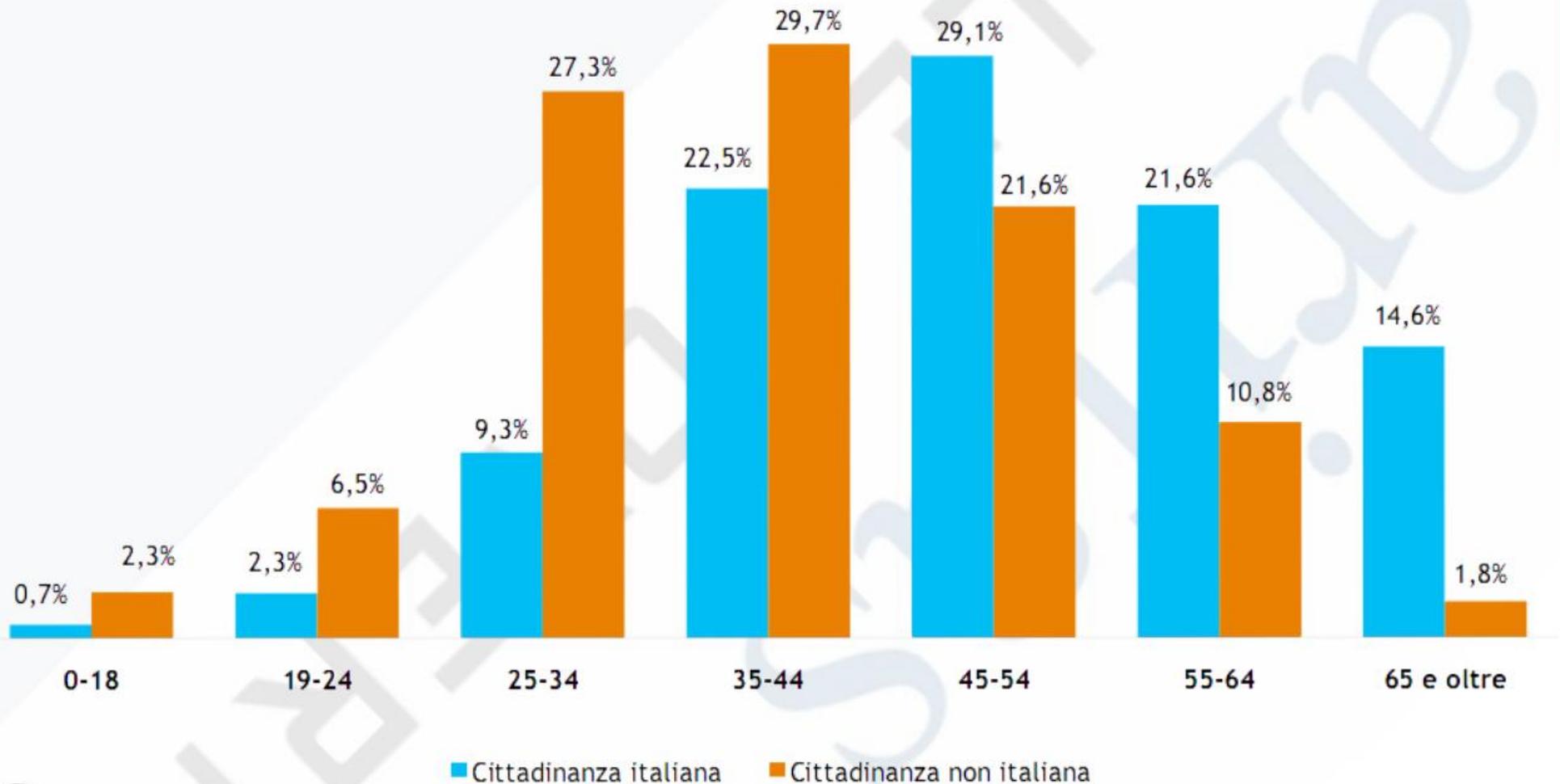
Le differenze di genere

L'universo femminile continua
a far registrare
una maggiore incidenza.

Il **56%** delle persone incontrate
è **donna**

(continuità con il 2012: 56,3%)

Distribuzione delle fasce di età per cittadinanza



Età media

cittadini italiani

50,1 anni

cittadini non italiani

39,6 anni

Il 76,4%
delle persone accolte
ha dichiarato
di non avere un lavoro

Nel 2012 era del 74%,
nel 2011 del 73%

In relazione alle problematiche incontrate dagli operatori/volontari



4 persone su 10
hanno chiesto
interventi
su disagio economico



3 persone su 10
hanno chiesto
interventi diretti
riguardo il lavoro

La situazione abitativa

Sono state individuate

tre categorie:

- abitazione stabile
- abitazione provvisoria
- marginalità abitativa

Non rappresenta più un argine
invalidabile al diffondersi di situazioni
di marginalità sociale: **12.951** persone
(il **63,7%** degli accolti) confermano di
vivere in una situazione di stabilità in
riferimento alla casa

Una situazione di provvisorietà riguardo all'abitazione è confermata nel **26,6%** dei casi (**5.409** persone)

Il 33,1% dei cittadini esteri si trova in tale situazione (amici o datore di lavoro)

Quasi 1 persona su 10
ha dichiarato di essere
senza alloggio
o senza dimora

(9,6%)

Dossier sulle povertà in Toscana 2014



Delegazione Regionale Caritas della Toscana
OSSERVATORIO REGIONALE DEI BISOGNI DELLE POVERTÀ E DELLE RISORSE

progetto
MIROD MESSA IN RETE
OSSERVATORI
DIOCESANI